

A fuoco azienda rifiuti a Battipaglia

Un vasto incendio di rifiuti si e' sviluppato nel primo pomeriggio all'interno di un'azienda che stocca rifiuti speciali non pericolosi nella zona industriale di Battipaglia. Alta la nuvola di fumo nero che si e' levata, bene visibile anche da lontano. "Si tratta - ha commentato il sindaco di Battipaglia Cecilia Francese - di un atto irresponsabile da parte del privato che quest'amministrazione non esitera' a denunciare. Il Comune ha messo in campo ogni azione preventiva affinche' questo non accadesse. E' possibile, infatti, reperire sul sito l'ordinanza di smaltimento e bonifica. A giugno il soggetto responsabile New Regeneral Plast, dopo diversi cambi di proprieta', ha chiesto un'ulteriore proroga - negata dagli uffici - per rimuovere i rifiuti immediatamente avviando contestualmente la procedura art. 242 del codice dell'ambiente con trasferimento per competenza alla Provincia e Regione affinche' venissero attuate immediatamente misure di prevenzione, di ripristino o di bonifica. Avevamo gia' messo in campo quanto necessario. E' grave che un privato investito di responsabilita' non dia seguito e ci costringa a ricorrere a Provincia e Regione. Ora basta - conclude Francese - va fermata la cattiva gestione, abbiamo fatto tempo fa gli atti dovuti verso questa azienda e procederemo con le denunce". Forte la preoccupazione da parte del sindaco di Eboli, Massimo Cariello: "Si tratta del quarto incendio nel giro di un solo anno che si sviluppa all'interno della gestione privata dei rifiuti nel Comune di Battipaglia. I cittadini ebolitani sono allarmati ed io con loro, perche' questi incendi stanno determinando un enorme danno soprattutto alle nostre colture agricole ed a tante abitazioni private sul territorio comunale. Chiedo ufficialmente al Comune di Battipaglia se in questo ultimo anno, visti i tanti e pericolosi incendi registrati, abbia operato interventi. Se, inoltre, siano stati

fatti dei controlli e quali siano i risultati. Il pericolo potenziale e' evidente, la preoccupazione dei cittadini e' concreta, invito ufficialmente le autorità competenti ad intervenire urgentemente. Un danno del genere e' inaccettabile. Occorre – conclude – controllare gestioni e flussi dei rifiuti, l'ambiente e la salute dei cittadini non possono essere penalizzati da un mancato controllo del territorio, chiediamo chiarezza".